



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- Cristofani Giuseppina -

N. di Reg. 60 del 05-11-2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE DELL'ENTE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023, DA AGGIUDICARE TRAMITE RDO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON IL CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;
- la legge regionale n. 24 del 2012 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione del Veneto derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 1992/43/CEE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2006/123/CE e della direttiva 2000/29/CE (Legge regionale europea 2012)" che individua, attraverso la Giunta, gli enti incaricati della gestione dei siti della rete Natura 2000,

specificandone le rispettive funzioni

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 965 del 31 luglio 2023 la Regione Veneto ha individuato il Consiglio di Bacino Brenta quale Soggetto Gestore del sito Rete Natura 2000 IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta", Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 15.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024- 2026,
- il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024 – 2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA altresì la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 31.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

RICHIAMATA la disciplina contenuta nell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e in particolare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi gli Enti, in forza del quale l'accertamento/impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione attiva/passiva viene a scadenza;

PREMESSO che il D.Lgs. 118/2011 definisce le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

PREMESSO che l'ente Consiglio Bacino Brenta è proprietario dell'immobile sito a Cittadella (PD) in via Borgo Padova n. 158/H, quale sede dell'Ente;

CONSIDERATO che in tale immobile vengono svolte attività principali dell'Ente quali:

- lavoro quotidiano di coordinamento e supporto in favore dei 68 Comuni facenti parte il Consiglio Bacino Brenta e della società ETRA SpA Società Benefit- soggetta alla direzione e al coordinamento dei Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza dei Servizi), che svolge una serie di servizi di rilevanza pubblica;
- organizzazione di eventi, convegni e meeting dove vengono ospitate le varie amministrazioni e vari professionisti appartenenti al settore idrico in maniera diretta e indiretta

per cui occorre pertanto garantire ai lavoratori e all'utenza esterna uno stato di decoro provvedendo al servizio di pulizia dell'ente in funzione delle finalità per le quali è utilizzato;

PRESO ATTO che l'Ente non è dotato di personale da poter destinare allo svolgimento di tale servizio;

DATO ATTO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e Delle Finanze (Consip S.p.a.) convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

PRESO ATTO che, come per il precedente affidamento, si vuole che il servizio venga riservato a cooperative sociali e loro consorzi, costituite ai sensi dell'art. 1, lett. n), della Legge n. 381/1991, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, come previsto dall'art. 61 del D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATA la determinazione n. 47 del 27.9.2024 con la quale si è avviata un'indagine esplorativa per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia dell'immobile sito a Cittadella (PD) in via Borgo Padova 158/H - 35013, sede dell'Ente per il triennio 01.12.2024-30.11.2027, a cooperative sociali e loro consorzi, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), della Legge n. 381/1991, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, come previsto dall'art. 61 del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che l'avviso di indagine di mercato è stato pubblicato a partire dal giorno 30.09.2024 sul profilo del committente all'indirizzo www.consigliobacinobrenta.it e che la data di scadenza per la presentazione da parte degli operatori economici delle candidature per la successiva partecipazione alla procedura negoziata specificata in oggetto è stata fissata per le ore 23:59, del giorno 15 ottobre 2024;

PRESO ATTO CHE entro tale termine sono pervenute a mezzo PEC n° 7 (sette) manifestazioni di interesse conformi a quanto previsto nell'avviso pubblico, le quali sono state protocollate e numerate progressivamente secondo l'ordine di arrivo;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di pulizia della sede dell'Ente per assicurare la continuità del medesimo servizio, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato, con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50 c. 4 e all'art. 108 del succitato D.Lgs.;

DATO ATTO che dagli accertamenti effettuati, il presente affidamento non riveste interesse trasfrontaliero certo a norma dell'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare dalla quale risulti:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- a) il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di assicurare all'Ente il corretto espletamento del servizio di pulizia della sede dell'Ente, alle migliori condizioni operative e di mercato;
- b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è l'affidamento del servizio di pulizia della sede dell'Ente per un triennio con decorrenza dal 01.12.2024 al 30.11.2027;
- c) la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50, c. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, avuto riguardo al contenuto del capitolato tecnico (allegato n. 1) e agli altri allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 23 del 03/11/2006 con le modalità di cui al DGRV N. 4189 del 18/12/2007;
- il D.P.R. 20.6.2023 “Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati;

RILEVATO che l'importo a base dell'affidamento tiene conto del costo del lavoro desumibile dal CCNL di settore e dell'eventuale proroga tecnica di 6 mesi, ed è stato stimato come riportato nel seguente quadro economico:

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	49.000,00
IMP. MANODOPERA NON SOGG. A RIB.	43.477,56
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	5.172,44
IMP.ONERI SICUREZZA NON SOGG.A RIB.	350,00

RITENUTO, pertanto, di fissare la base d'asta in € 49.000,00;

RITENUTO altresì necessario prenotare la spesa presunta per l'intero triennio di € 49.000,00, comprensiva degli oneri fiscali, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di affidamento;

VISTO che il competente servizio ha predisposto lo schema della lettera d'invito ed i relativi allegati di gara per l'affidamento del servizio specificato in oggetto da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara secondo le particolari modalità stabilite dalla norma sopra richiamata;

Ritenuto di invitare a partecipare alla presente procedura di gara n° 7 (sette) operatori economici individuati a seguito dell'indagine di mercato in premessa richiamata;

DATO ATTO che i servizi da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una RDO sul MePa;

DATO ATTO che l'affidamento è stato registrato con c;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO altresì che è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), in fase di aggiornamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, il presente affidamento non è stato suddivisibile in lotti;

VISTI:

- l'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che gli enti pubblici sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;
- l'art. 58, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 che stabilisce che per favorire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, gli appalti sono suddivisi in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 29/04/2019;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

RITENUTO altresì che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTA la competenza del presente provvedimento alla sottoscritta in qualità di Direttore dell'ente;

ACCERTATA la rispondenza della presente Determinazione a Leggi, Convenzione e Regolamenti vigenti;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse parti integrali della presente determinazione;
2. di avviare la procedura negoziata senza bando ex art. 50, c. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di pulizia dell'immobile sito a Cittadella (PD) in via Borgo Padova 158/H - 35013, sede dell'Ente per il triennio 01.12.2024-30.11.2027, a cooperative sociali e loro consorzi, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), della Legge n. 381/1991, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, come previsto dall'art. 61 del D. Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che l'importo a base dell'affidamento è stato stimato come dal seguente quadro economico riepilogativo:

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	49.000,00
IMP. MANODOPERA NON SOGG. A RIB.	43.477,56
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	5.172,44
IMP.ONERI SICUREZZA NON SOGG.A RIB.	350,00

4. di stabilire che i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte saranno i seguenti:
 - di invitare a partecipare alla presente procedura n° 7 (sette) operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato;
 - scelta della procedura negoziata di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023 e mediante lo strumento telematico di negoziazione messo a disposizione da Consip – MePa, (richiesta di offerta – RdO);
 - criterio di aggiudicazione delle offerte in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità a quanto disposto dall'art. 108 del D. Lgs. 36/2023;
 - iscrizione degli operatori economici (cooperative tipo B o loro consorzi) al MEPA e abilitazione all' "Iniziativa SERVIZI/ Servizi di Pulizia degli Immobili/ Servizi di Pulizia agli immobili (a canone)/Affidamento del servizio pulizia locali dell'Ente;
5. di approvare, quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:
 - il disciplinare di gara (all. A) al quale risultano allegati:
 - Il capitolato tecnico d'appalto - schema del contratto/convenzione (all. n. 1)
 - Lo schema di domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive (all. n. 2)
 - Il documento di gara unico europeo (DGUE) (all. n. 3)
6. di confermare che è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), in fase di aggiornamento;
7. di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n 267/2000 s.m.i., l'importo di euro 49.000,00 relativa all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
8. di dare atto che l'affidamento è identificato con **CIG B41A15DE13**;
9. di dare atto che il Responsabile del procedimento della presente procedura è il sottoscritto Direttore dell'Ente;
10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio e di disporre anche la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023;
11. di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;
12. Di accertare che:
 - salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

IL DIRETTORE
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa